



Comune di Redavalle

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE

N. 91 DEL 09/09/2024

AREA DI DETERMINA:

AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DI SERVIZIO FUNEBRE PER PERSONA INDIGENTE. CIG B2F18E292E.

PREMESSO che F.P. (soggetto identificato con le sole iniziali per ragioni di privacy), in vita residente nel Comune di Redavalle, in carico dai Servizi Sociali del Comune di Redavalle è deceduto in data 15.08.2024 nel Comune di Santa Giuletta;

CONSIDERATO che al soggetto sopracitato è stato nominato dal Tribunale di Pavia un Amministratore di Sostegno il quale può agire solo sino a quando il beneficiario è in vita;

DATO ATTO che il Comune di Redavalle, in quanto Comune di ultima residenza del defunto, deve provvedere a quanto necessario ad assicurare il servizio di onoranze funebri per la salma del defunto;

Considerate le circostanze esposte l'Amministrazione Comunale reputa opportuno farsi carico delle spese funerarie del sopracitato soggetto in attesa di conoscere le sue vere disponibilità economiche desumibili dal rendiconto che l'Amministratore di Sostegno predisporrà;

Considerato che all'atto del decesso avvenuto nel giorno di ferragosto è stato richiesto oralmente preventivo per le spese funerarie all'Impresa Funeraria Bronese – Pisani che si è resa immediatamente disponibile alla prestazione del servizio e con la quale sono state concordate le specifiche prestazioni funebri da svolgersi con contenimento della spesa;

Visto il preventivo, a perfezione di quello richiesto oralmente pervenuto in data 09.09.2024 nostro protocollo 4035;

Dato atto che questo Ente procederà alla richiesta di rimborso delle spese all'Amministratore di Sostegno non appena depositato il rendiconto o agli eventuali aventi titolo, in base a quanto stabilito dal Giudice Tutelare;

VISTO il D.L. 27 Dicembre 2000, n. 392, recante "Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali", convertito, con modificazioni, nella Legge 28 Febbraio 2001, n. 26, il quale, all'art. 1, comma 7 bis, prevede la gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani, nonché del servizio di inumazione in campo comune ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari;

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 109, 151, 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Redavalle. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

RICHIAMATA la Legge 30.12.2023, n. 213 recante “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2024/2026, pubblicata sul S.O. n. 40 alla G.U. n. 303 del 30.12.2023 Serie Generale;

RICHIAMATE:

- 1) N. 19 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Nota di aggiornamento a D.U.P. 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene approvato il D.U.P. per il triennio 2024/2026;
- 2) N. 18 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2024/2026 – Schema dell’Elenco Annuale 2024 – Programma Acquisizione Forniture e Servizi 2024/2026;
- 3) N. 25 del 28.12.2023 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione del triennio 2024/2026 e relativi allegati”;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1/2022 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio;

VISTO, in particolare, il comma 501 dell’art. 1 della Legge 208/2015, con la quale viene estesa ai Comuni sotto i 10.000 abitanti la possibilità di acquisizione di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto entro l’importo di € 40.000,00 fermi restando gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico;

VISTO altresì il comma 130 dell’art. 1 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) che obbliga al ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra i 5.000 euro e la soglia comunitaria (431.000,00 euro), sia per le amministrazioni statali, sia per gli Enti Locali e quelli del servizio sanitario regionale;

DATO ATTO che l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00 risulta esclusa, a decorrere dall’01/01/2019, dall’obbligo del ricorso al mercato elettronico od alle piattaforme telematiche (art. 1, comma 130, Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019);

VISTO E RICHIAMATO l’art. 50 – comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 relativo all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore ad 1 milione di euro;
- d) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

- e) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore ad € 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

VISTI l'articolo 191 "Regole per l'assunzione di impegni per l'effettuazione di spese" e l'art. 192 "Determinazioni a contrarre e relative procedure" del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., inerente alla determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che si intende perseguire è il decoro di esecuzione esequie;
- b) l'oggetto del contratto è l'effettuazione del rito funebre;
- c) le modalità di scelta del contraente è la seguente: affidamento del servizio sopra descritto in via diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. B del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che al presente impegno è stato assegnato il codice CIG B2F18E292E;

TENUTO PRESENTE che si deve provvedere a vincolare la somma necessaria a carico del competente capitolo di bilancio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

RICHIMATE le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 (art. 3) e nell'art. 6, commi 1 e 2 del D.L. 187/2010 convertito nella Legge n. 217/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 6 comma 3 del DPR 2017/2020 in materia di regolarità contributiva e viste le disposizioni contenute nella circolare INPS n. 98 dell'8.7.2012;

VISTO il DURC;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza a provvedere;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i presupposti di fatto e le ragioni di diritto esposte in premessa e qui integralmente richiamate e percepite, la proposta di sostenere le spese funerarie conseguenti la sepoltura che è stata effettuata in data 16/08/2024 della salma F.P. in situazione di indigenza, soggetto deceduto in data 15/08/2024;
- 2) che è stato disposto il funerale di povertà in argomento, concordando le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni funebri necessarie con l'Impresa Funeraria Bronese Pisani di Broni, resasi immediatamente disponibile alla prestazione del servizio in parola, per un esborso complessivo a carico del Bilancio Comunale di € 2.600,00;
- 3) di impegnare la somma di € 2.600,00 IVA inclusa con imputazione al codice 01021103, capitolo 120/99 del Bilancio per l'esercizio 2024;
- 4) di riservarci il recupero della somma anticipata per ragioni di igiene e sanità pubblica, richiedendo il rimborso delle spese all'Amministratore di Sostegno non appena depositato il

rendiconto dinanzi al Giudice Tutelare oppure sul patrimonio ereditario del de cuius presso gli eredi;

- 5) dare atto che il numero del CIG per il suddetto servizio fornito dall'Impresa Funeraria Bronese Pisani di Broni è B2F18E292E;
- 6) di precisare che si procederà con successivo atto alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dallo stesso dedicato alle commesse pubbliche, indicando il numero di CIG riportato in epigrafe;
- 7) di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali che:
 - l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
 - l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 8) di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio e diventerà esecutiva con l'apposizione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari, a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;
- 9) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Massimiliani Manuela

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa).

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, li 09/09/2024

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Massimiliani Manuela

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente in carta semplice per uso amministrativo

Redavalle, __/__/____

Il funzionario responsabile Fazia Mercadante
Umberto